



# COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

**Deliberazione copia del Consiglio Comunale  
N° 20 del 12/09/2016**

**Proposta Deliberazione n. 21 del 07/09/2016**

**Oggetto: Analisi dell'assetto idraulico e geomorfologico estesa a tutto il territorio comunale finalizzata all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio. Approvazione dello studio ai sensi dell'art. 8, c. 2, delle N.A del PAI e della variante al PAI.**

**L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di settembre alle ore 17:00 nel Comune di Laconi, Casa comunale. Convocato con appositi avvisi scritti da parte del Presidente Dott.ssa Zaccheddu Anna Paola a norma del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, e dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio, e notificati ai sensi di legge e di regolamento dal messo comunale, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei signori:**

ZACCHEDDU ANNA PAOLA	P	CORONGIU SIMONA	P
COSSU PAMELA	P	TROGU CLAUDIO	P
MELEDDU MASSIMO	P		
SECCI DANIELE	P		
CONI CARLO	P		
CORONGIU MATTEO	P		
CORONGIU STEFANIA	P		
FULGHESU ALESSANDRO	P		
MELOSU PAOLO	P		
ORGIU CARLO	P		
MARINI GIOVANNI	A		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 1

Consiglieri assegnati al Comune N. 12 oltre il Sindaco, totale 13.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Aldo Lorenzo Piras.

Il Sindaco Dott.ssa Anna Paola Zaccheddu assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco cede la parola all'assessore Paolo Melosu, il quale illustra il punto all'o.d.g.;  
Dopo ampia discussione, con l'intervento conoscitivo del responsabile del servizio tecnico dott. ing. Massimo Dessanai;  
Il Sindaco propone l'approvazione del punto in discussione;  
Il Sindaco manifesta la disponibilità per un incontro a breve con i tecnici incaricati come da richiesta del consigliere Simona Corongiu;  
Il consigliere Carlo Orgiu esprime il proprio voto contrario, come da dichiarazione che si allega alla presente deliberazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto ai sensi della legge n. 183/1989 e del decreto legge n. 180/1998, e approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006, aggiornato con decreto n. 35 del 21.03.2008;

**Richiamato** l'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI che stabilisce, tra l'altro:

- ✓ al comma 2, "Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni - tenuto conto delle prescrizioni contenute nei piani urbanistici provinciali e nel piano paesistico regionale relativamente a difesa del suolo, assetto idrogeologico, riduzione della pericolosità e del rischio idrogeologico - assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione. Le conseguenti valutazioni comunali, poste a corredo degli atti di piano costituiscono oggetto delle verifiche di coerenza di cui all'articolo 31 commi 3, 5, della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002). ...."
- ✓ al comma 3 "Gli studi di cui al comma 2 analizzano le possibili alterazioni dei regimi idraulici e della stabilità dei versanti collegate alle nuove previsioni di uso del territorio, con particolare riguardo ai progetti di insediamenti residenziali, produttivi, di servizi, di infrastrutture";

**Vista** la nota n. 3313 del 08.07.2013 con la quale il Sindaco del Comune di Laconi richiede alla RAS, Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, un contributo ai sensi della L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6 - Contributi agli Enti Locali per la gestione del PAI nell'ambito della pianificazione locale - Anno 2013";

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 44/11 del 07.11.2014 di approvazione della programmazione delle risorse assegnate, ai sensi dell'art. 16, c. 6, della L. R. n. 12/2011, quale contributo da destinare ai Comuni colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2008, 2013 e 2014 per la predisposizione e/o completamento dello studio dell'assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale ai sensi dell'art. 8, c. 2, delle Norme di Attuazione del PAI, nonché della documentazione inerente alla successiva variante al PAI, da condursi ferme restando le risultanze tecniche della pianificazione di bacino a scala regionale del P.S.F.F. e del P.A.I.;

**Preso atto** che, come esplicitato nella citata deliberazione, il Comune di Laconi è risultato beneficiario di un contributo di Euro 22.783,71, pari al 90% della spesa totale ammessa;

**Vista** la nota n. 5850 del 26.05.2015 (Ns Prot. n. 2687 del 26.05.2015) con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico Della Sardegna

trasmette il “Disciplinare - Modalità, condizioni e specifiche tecniche” contenente le modalità e condizioni secondo le quali ciascun comune beneficiario dell’iniziativa di cui alla L.R. n. 12/2011, deve far pervenire alla RAS la documentazione relativa al procedimento;

**Richiamata** la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 563 del 10.11.2015, integrata con determinazione n. 193 del 14.04.2016, di aggiudicazione del servizio di “Analisi dell’assetto idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale ai sensi delle N.A. del PAI, finalizzata all’aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio”, nonché per il completamento dello studio medesimo, redatto ai sensi dell’art. 8, c. 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I., tramite la redazione della relativa variante al P.A.I. medesimo, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti - Capogruppo Ing. Marco Demarcus, con studio professionale in Località Sos ‘Alinos, snc, 07016 Pattada (SS) e Mandatari Ing. Claudio Frongia e Dott. Geol. Luca Mereu, giusta convenzione del 16.11.2015;

**Dato atto** che in ottemperanza alle disposizioni dell’art. 8 c. 2 delle Norme di attuazione del PAI, i professionisti incaricati hanno eseguito uno studio idrologico, idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale, con il quale sono state individuate e perimetrate le aree caratterizzate da pericolosità idraulica e da frana e sono stati descritti i diversi livelli di pericolosità;

**Visti** gli elaborati tecnici (Prot. n. 3152 del 21.06.2016) trasmessi dai professionisti incaricati e così composti:

1) Studio di compatibilità idraulica di variante al PAI:

- ✓ ST.IDR.A0 - Studio di compatibilità idraulica;
- ✓ ST.IDR.A1 - Report di analisi idraulica;
- ✓ ST.IDR.A2 - Report opere idrauliche;
- ✓ ST.IDR.A3 - Schede segnalazione attraversamenti viari;
- ✓ ST.IDR.A4 - Schede segnalazione canali tombati;
- ✓ ST.IDR.A5 - Schede degli interventi di mitigazione del rischio idraulico;
- ✓ ST.IDR.T.01.0 - Carta dei vincoli esistenti;
- ✓ ST.IDR.T.02.0 - Carta dei sub bacini idrografici;
- ✓ ST.IDR.T.03.0 - Carta delle caratteristiche di deflusso dei suoli;
- ✓ ST.IDR.T.04.0 - Carta della pericolosità idraulica (Area Nord - Ovest);
- ✓ ST.IDR.T.04.1 - Carta della pericolosità idraulica (Area Sud - Ovest);
- ✓ ST.IDR.T.04.2 - Carta della pericolosità idraulica (Area Est);
- ✓ ST.IDR.T.04.3 - Carta della pericolosità idraulica (Area urbana - Centro abitato);
- ✓ ST.IDR.T.04.4 - Carta della pericolosità idraulica (Area urbana - Borgata Crastu);
- ✓ ST.IDR.T.04.5 - Carta della pericolosità idraulica (Area urbana - Borgata S. Sofia);
- ✓ ST.IDR.T.04.6 - Carta della pericolosità idraulica (Area urbana - Borgata Su Lau);
- ✓ ST.IDR.T.05.0 - Carta del danno potenziale (Area Nord - Ovest);
- ✓ ST.IDR.T.05.1 - Carta del danno potenziale (Area Sud - Ovest);
- ✓ ST.IDR.T.05.2 - Carta del danno potenziale (Area Est);
- ✓ ST.IDR.T.05.3 - Carta del danno potenziale (Area urbana - Centro abitato);
- ✓ ST.IDR.T.05.4 - Carta del danno potenziale (Area urbana - Borgata Crastu);
- ✓ ST.IDR.T.05.5 - Carta del danno potenziale (Area urbana - Borgata S. Sofia);
- ✓ ST.IDR.T.05.6 - Carta del danno potenziale (Area urbana - Borgata Su Lau);
- ✓ ST.IDR.T.06.0 - Carta del rischio idraulico (Area Nord - Ovest);
- ✓ ST.IDR.T.06.1 - Carta del rischio idraulico (Area Sud - Ovest);

- ✓ ST.IDR.T.06.2 – Carta del rischio idraulico (Area Est);
- ✓ ST.IDR.T.06.3 – Carta del rischio idraulico (Area urbana – Centro abitato);
- ✓ ST.IDR.T.06.4 – Carta del rischio idraulico (Area urbana – Borgata Crastu);
- ✓ ST.IDR.T.06.5 – Carta del rischio idraulico (Area urbana – Borgata S. Sofia);
- ✓ ST.IDR.T.06.6 – Carta del rischio idraulico (Area urbana – Borgata Su Lau);

2) Studio di pericolosità e di rischio da frana di variante al PAI:

- ✓ ST.GEOL.A0 – Studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- ✓ ST.GEOL.A1 – Schede degli interventi di mitigazione del rischio frana;
- ✓ ST.GEOL.T.01.0 – Carta dei vincoli esistenti;
- ✓ ST.GEOL.T.02.0 – Carta della pendenza dei versanti;
- ✓ ST.GEOL.T.03.0 – Carta litologica;
- ✓ ST.GEOL.T.04.0 – Carta dell’uso del suolo;
- ✓ ST.GEOL.T.05.0 – Carta dell’instabilità potenziale dei versanti;
- ✓ ST.GEOL.T.06.0 – Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi (Area Nord–Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.06.1 – Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi (Area Nord – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.06.2 – Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi (Area Est);
- ✓ ST.GEOL.T.06.3 – Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi (Area Sud – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.06.4 – Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi (Area Sud – Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.07.0 – Carta della pericolosità da frana (Area Nord – Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.07.1 – Carta della pericolosità da frana (Area Nord – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.07.2 – Carta della pericolosità da frana (Area Est);
- ✓ ST.GEOL.T.07.3 – Carta della pericolosità da frana (Area Sud – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.07.4 – Carta della pericolosità da frana (Area Sud – Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.07.5 – Carta della pericolosità da frana (Area urbana – Centro abitato);
- ✓ ST.GEOL.T.07.6 – Carta della pericolosità da frana (Area urbana – Borgata Crastu);
- ✓ ST.GEOL.T.07.7 – Carta della pericolosità da frana (Area urbana – Borgata S. Sofia);
- ✓ ST.GEOL.T.07.8 – Carta della pericolosità da frana (Area urbana – Borgata Su Lau);
- ✓ ST.GEOL.T.08.0 – Carta del rischio di frana (Area Nord – Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.08.1 – Carta del rischio di frana (Area Nord – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.08.2 – Carta del rischio di frana (Area Est);
- ✓ ST.GEOL.T.08.3 – Carta del rischio di frana (Area Sud – Est);
- ✓ ST.GEOL.T.08.4 – Carta del rischio di frana (Area Sud – Ovest);
- ✓ ST.GEOL.T.08.5 – Carta del rischio di frana (Area urbana – Centro abitato);
- ✓ ST.GEOL.T.08.6 – Carta del rischio di frana (Area urbana – Borgata Crastu);
- ✓ ST.GEOL.T.08.7 – Carta del rischio di frana (Area urbana – Borgata S. Sofia);
- ✓ ST.GEOL.T.08.8 – Carta del rischio di frana (Area urbana – Borgata Su Lau);

**Attesa**, pertanto, la necessità di proporre all’Autorità di Bacino Regionale la Variante al PAI ai sensi dell’articolo 37 comma 3 lettera b) delle NA del PAI, per la ripermimetrazione delle aree a rischio idraulico e delle aree a rischio di frana nell’ambito del territorio comunale di Laconi, in conformità allo studio e agli elaborati sopra elencati;

**Vista** la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto “Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI)” che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;

**Visto** il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 23 giugno 2011;

**Visto** in particolare l'art. 37, comma 3 lettera b) delle Norme di attuazione del PAI che disciplina le modalità di approvazione delle varianti e degli aggiornamenti conseguenti a nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;

**Vista** la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

**Dato atto** che dalle medesima circolare dell'Autorità di Bacino si evince che i titolari delle proposte di variante sono i Comuni i quali devono verificare preliminarmente l'esigenza di procedere alle modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità e conseguentemente predisporre la richiesta di variante integrata delle analisi e studi di natura idraulica e geomorfologica che determinano i nuovi livelli di pericolosità, con un grado di dettaglio pari o superiore a quelli posti in essere nella redazione del PAI;

**Preso atto**, altresì, che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS - Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale;

**Vista** la nota n. 6116 del 17.06.2016 (Ns Prot. n. 3104 del 20.06.2016) con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna comunica che la documentazione relativi agli studi di cui sopra dovrà essere corredata dalla deliberazione del Consiglio Comunale contenente l'istituzione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 65, comma 7, del D. lgs. n. 152/2006;

**Acquisito** il parere espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

**Visti:**

- ✓ il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- ✓ lo Statuto Comunale;

**Presenti e Votanti** 12

**Assente** giustificato 1 (Marini)

**Con voti** espressi in modo palese per alzata di mano:

favorevoli 10, astenuti 1 (Claudio Trogu), contrari 1 (Carlo Orgiu);

## **DELIBERA**

- di dare atto delle premesse;
- di approvare lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di pericolosità e rischio da frana predisposto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti - Capogruppo Ing. Marco Demarcus, con studio professionale in Località Sos 'Alinos, snc, 07016 Pattada (SS) e Mandatari Ing. Claudio Frongia e Dott. Geol. Luca Mereu, che comporta

varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa;

- di adottare la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico di cui sopra;
- di dare atto che verrà immediatamente avviato, a cura dei competenti uffici comunali, il procedimento previsto dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Variante al PAI;
- di istituire, in attesa dell'approvazione del Piano di Bacino, d'intesa con la competente Autorità di Bacino, le misure di salvaguardia sul territorio comunale di cui all'art. 65, comma 7, del D. lgs. n. 152/2006;
- di dare mandato ai competenti uffici comunali di provvedere alla trasmissione degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica alla competente Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio, per l'approvazione ai sensi degli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti e Votanti** 12

**Assente** giustificato 1 (Marini)

**Con voti** espressi in modo palese per alzata di mano:

favorevoli 10, astenuti 1 (Claudio Trogu), contrari 1 (Carlo Orgiu)

### DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Laconi, 07/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT. ING. MASSIMO DESSANAI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO DOTT.SSA ANNA PAOLA ZACCHEDDU

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata in data 13/09/2016 la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Laconi, 13-09-16

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laconi, 13-09-16

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---



CONSIGLIO COMUNALE DI LACONI

GRUPPO "Laconi bene comune"

Al Signor Segretario Comunale  
COMUNE DI LACONI

**OGGETTO: Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 12/09/2016 su "Analisi dell' assetto idraulico e geomorfologico, estesa a tutto il territorio comunale, finalizzata all'aggiornamento della pianificazione di settore a scala di dettaglio – Approvazione dello studio ai sensi dell'art. 8, c.2, del N.A. del PAI e della variante al PAI"**

### DICHIARAZIONE DI VOTO

Il sottoscritto Consigliere Comunale del gruppo di minoranza "Laconi, bene comune", in merito alla votazione sul punto evidenziato in oggetto:

--VISTO che l'Amministrazione non ha voluto tenere in alcuna considerazione la richiesta di rinviare la discussione e deliberazione del punto all' O.d.G ., proposta al fine di consentire a tutti i consiglieri di poter approfondire con la presenza dei tecnici redattori dello "studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica di variante al PAI", unitamente al capo Ufficio tecnico comunale;

--CONSIDERATO che lo scrivente non ha avuto il tempo materiale per approfondire e comprendere tutta la documentazione fornita in data 08/09/2016, priva di tutti gli allegati citati nello studio, consultabili esclusivamente presso l'UTC;

--PREMESSO che, con evidente probabilità, l'approvazione del documento potrebbe andare a modificare il PUC in vigore e che pertanto il voto richiestomi presuppone una conoscenza approfondita di tutte le tematiche trattate al fine di esprimere un voto consapevole e non un'alzata di mano nel dubbio;

--RITENUTO che il rispetto delle regole di una vera democrazia avrebbe imposto, fin da prima di convocare il Consiglio per l'approvazione, che tutti i consiglieri aventi diritto al voto (in particolare il consigliere appena surrogato in apertura di seduta) fossero a conoscenza della materia trattata;

--CONSIDERATO il rifiuto di aggiornare la seduta un mero gesto di arroganza politica;

**ESPRIMO il mio voto contrario.**

Laconi 12/09/2016

**IL CONSIGLIERE DEL GRUPPO**  
*" Laconi.. bene comune"*

**Carlo Orgiu**